



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/10/2017

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2018/2019 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

L'anno duemiladiciassette, questo giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Abruzzi Paolo	-	X
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Calvi Fabio Maria Martino	-	X
Cavazzini Ivana	X	-
Lupo Stanghellini Giuseppe	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-
Ventura Marcello Maria	X	-
Viola Davide	X	-

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 10 consiglieri, ed assenti n. 2 consiglieri (Abruzzi e Calvi).

Il Presidente, ritiene di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e pertanto procede alla votazione sul seguente ordine: proposte n. 3059, n. 3020, n. 3017 e infine n. 3018.

Esito della votazione: favorevole all'unanimità.

Sentita la relazione del Presidente Viola

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. Approva, per l'a.s. 2018/2019, la proposta di Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, così come definita nel documento estratto dal portale dell'Anagrafe Regionale degli Studenti che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. dà atto che per l'a.s. 2018/2019 non si è apportata alcuna modifica al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di primo ciclo della provincia di Cremona che risulta composto da 29 autonomie scolastiche (28 istituti comprensivi e 1 CPIA);
3. prende atto della richiesta pervenuta dal Comune di Soncino e dall'Unione dei Comuni Lombarda dei Fontanili in ordine alla riorganizzazione degli Istituti Comprensivi di Offanengo e di Soncino e invita i Comuni e le istituzioni scolastiche a procedere alle necessarie consultazioni al fine risolvere le diverse criticità tuttora presenti.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di piano di dimensionamento della rete scolastica del primo ciclo di istruzione.

La Regione Lombardia, con DGR n. 6644 del 29.05.2017, nel prevedere il termine del 31.10.2017 per la trasmissione, da parte delle Province delle rispettive deliberazioni, ha fornito anche alcune indicazioni che prevedono, in particolare, che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere:

- tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni e del parere obbligatorio ma non vincolante delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali,
- tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione con il territorio di riferimento.

Nelle medesime indicazioni regionali si precisa che le operazioni di dimensionamento devono partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche,
- delle molteplici funzioni svolte dalle istituzioni scolastiche,
- della dotazione strutturale degli edifici, della logistica, dei collegamenti, del sistema dei trasporti e dell'organizzazione dei servizi complementari.

La Regione Lombardia ha, inoltre, invitato le Province a procedere all'approvazione della proposta di piano della rete scolastica garantendo il rispetto del parametro minimo dei 600 alunni per istituzione scolastica al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale sono rispettati tutti i parametri richiesti dalla normativa vigente, sia i parametri organizzativi (processo di "verticalizzazione") sia i parametri numerici (minimo 600 alunni per autonomia).

Alla luce di quanto esposto la Provincia ha ritenuto opportuno informare tutti i Comuni e tutti gli Istituti Comprensivi circa l'intenzione di non apportare per l'a.s. 2018/2019 alcuna modifica all'attuale organizzazione della rete scolastica di primo ciclo di istruzione.

In ordine alla richiesta di modifica al piano presentata lo scorso anno dall'Unione dei Comuni Lombarda dei Fontanili per la quale, con deliberazione Consigliare n. 38 del 21.10.2016, si era ritenuto di rinviare la decisione in attesa della risoluzione di numerose criticità, si è rilevato che non è pervenuto alla Provincia alcun esito in merito all'auspicata concertazione territoriale a più riprese sollecitata con note del 2016 e del 2017.

Si è, comunque, preso atto della comunicazione formulata dal Comune di Soncino circa la costante necessità di rivedere nel futuro la composizione delle Istituzioni scolastiche di Soncino ed Offanengo in quanto permangono le medesime preoccupazioni manifestate negli anni passati.

Si è preso atto, altresì, della nota dell'Unione dei Comuni Lombarda "Dei Fontanili" del 19 ottobre 2017, pervenuta agli uffici in data 20 ottobre, con la quale si informa l'Amministrazione circa la convocazione del Consiglio dell'Unione per il 24 ottobre al fine di deliberare la proposta di dimensionamento mediante aggregazione dei plessi scolastici dei Comuni di Romanengo e Casaletto di Sopra all'Istituto Comprensivo di Soncino per l'a.s. 2018/2019 al fine di riscontrare la nota provinciale del 20 marzo 2017.

In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno rinviare la trattazione dell'argomento in parola alla luce di ulteriori informazioni da assumersi nell'ambito di un percorso di confronto che coinvolga le due autonomie scolastiche, l'Ufficio Scolastico Territoriale (organo competente per la formazione delle cattedre, dell'assegnazione del corpo docente e di tutte le attività amministrative funzionali all'organizzazione scolastica) e tutti i Comuni dei territori interessati.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale prot. n. 87356 del 07.11.2016, contenente la proclamazione, da parte del Presidente dell'ufficio elettorale, del dr. Davide Viola quale Presidente della Provincia.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 18.10.2017, esecutiva, "DUP 2017-2019, BILANCIO AUTORIZZATORIO PER IL 2017 E CONOSCITIVO PER 2018-2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: APPROVAZIONE"; ove alla Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio" - Programma 02 "Altri ordini di Istruzione non universitaria" Obiettivo operativo n. 3 "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica", è, tra l'altro, previsto alla lett a) il dimensionamento scolastico.
- Deliberazione del Vice Presidente n. 137 del 25.07.2016 di modifica macro organizzazione e approvazione dell'organigramma.
- Deliberazione del Presidente n. 186 del 26/10/2016 con la quale è stato conferito in capo all'Avv. Massimo Placchi, Dirigente con incarico di Coordinatore, l'incarico ad interim di Direzione del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica e successiva Deliberazione del Presidente n. 106 del 27/09/2017 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31/12/2018.
- Deliberazione del Presidente n. 8 del 27/01/2017 di approvazione degli obiettivi strategici di PEG anno 2017.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 17/02/2017 Linee programmatiche di mandato 2017-2019 del Presidente Davide Viola.
- Deliberazione del Presidente n. 90 del 24/07/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Peg provvisorio 2017 e del piano dei centri di costo 2017".
- Nota prot. n. 15/A35e del 04.01.2017 dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino avente ad oggetto "Riorganizzazione rete scolastica primo ciclo di istruzione".
- Nota prot. n. 117/A15 del 13.01.2017 dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e Borsellino" avente ad oggetto "Riorganizzazione rete scolastica primo ciclo di istruzione".
- Nota prot. n. 132/A35e del 17.01.2017 dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino avente ad oggetto "Riorganizzazione rete scolastica primo ciclo di istruzione".
- Nostra nota prot. n. 24988 del 20.03.2017 avente ad oggetto "Rete Scolastica I ciclo di istruzione – a.s. 2017/2018. Comunicazione".
- Nota prot. n. 3044/A16 del 26.09.2017 dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e Borsellino" avente ad oggetto "Dimensionamento della rete scolastica di primo ciclo a.s. 2018/2019".
- Circolare provinciale prot. n. 46513 del 19.06.2017 indirizzata ai Comuni della provincia avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo per l'a.s. 2018/2019 - DGR n. 6644 del 29.05.2017. Comunicazione".

- Comunicazione del Comune di Soncino in data 19.10.2017.
 - Nota prot. n. 1793 del 19.10.2017 (pervenuta agli uffici in data 20 ottobre - nostro prot. n. 76059 del 20.10.2017) dell'Unione dei Comuni Lombarda "Dei Fontanili" avente ad oggetto "*Proposta di modifica dimensionamento della propria rete scolastica per l'a.s. 2018/2019*".
 - Verbale della seduta del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", riunitosi in data 19.10.2017, in atti.
 - Verbale dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di categoria sentite in data 19.10.2017, in atti.
-

NORMATIVA

- il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- Art. 139 del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997".
- D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".
- D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", che inserisce il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.
- L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.

- D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
 - Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune" e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
 - L.R. n. 19 dell'8 luglio 2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
 - Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", in particolare l'art. 1, comma 66.
 - D.G.R. n. X/6644 del 29/05/2017 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2018/2019".
-

FINANZIAMENTO

//

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Trasmissione del presente atto alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti.
-

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- Allegato A) Piano di organizzazione della rete scolastica del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2018/2019
-

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri; astenuto n. 1 Consigliere (Sisti). La deliberazione è approvata a maggioranza.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n.10 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.